



COMUNE DI SALMOUR

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

OGGETTO:

Variante al Piano regolatore comunale ai sensi dell'art.17,12° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SINEO GEOM. GIAN FRANCO - Sindaco	Si
2. SANINO MONICA - Vice Sindaco	Si
3. SALVATORE ROBERTO - Assessore	Si
4. OLIVERO LUCA - Consigliere	Si
5. FRACCHIA CLAUDIO - Consigliere	Giust.
6. CORAGLIA FABIO - Consigliere	Si
7. GERBALDO SILVIA - Consigliere	Giust.
8. GALLEANO ALBERTO - Consigliere	Si
9. VIGNA ROBERTO - Consigliere	Giust.
10. PINTA MANUELA - Consigliere	Si
11. VISSIO ELENA - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Giuseppe Francesco TOCCI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SINEO GEOM. GIAN FRANCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Salmour è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale formato ai sensi del Titolo III della L.R. n. 56/1977 e approvato con D.G.R. n. 39-3662 del 28/01/1991. Successivamente al P.R.G.C. è stata apportata una Variante Strutturale n°1 e la Variante in Itinere alla Variante n°1, approvate definitivamente con D.G.R. n. 54240 in data 28/09/2009, e negli anni ha subito ulteriori modifiche mediante Varianti Parziali.

VISTO l'art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i. il quale ai commi 12 e 13 recita:

“12. Non costituiscono varianti del PRG:

- a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;*
- b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi e alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale;*
- c) gli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo;*
- d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso a piani di recupero;*
- e) le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse;*
- f) le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi;*
- g) la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;*
- h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano in recepimento delle previsioni relative a varianti approvate e il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche;*
- h bis) l'individuazione dei singoli edifici o gruppi di edifici sui quali è consentito realizzare interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio esistente in applicazione del titolo II, capo I, della deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale il 25 settembre 2018 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana).*

13. Le modificazioni del PRG di cui al comma 12 sono assunte dal comune con deliberazione consiliare; la deliberazione medesima è trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana unitamente all'aggiornamento delle cartografie del PRG comunale.

La deliberazione, nel caso di cui al comma 12, lettera g), è assunta sulla base di atti progettuali, ancorché non approvati ai sensi della normativa sui lavori pubblici, idonei ad evidenziare univocamente i caratteri dell'opera pubblica in termini corrispondenti almeno al progetto preliminare, nonché il contenuto della modifica al PRG.”

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 21 del 17/03/2022 con la quale veniva affidato il servizio per la redazione delle modifiche al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 17, 12° comma, della L.R. 56/1977 e s.m.i. (c.d. Variante non Variante);

DATO ATTO che, il Dott. Urbanista Giorgio Scazzino, con studio in Ceva (CN), Via Matteotti, 2, ha consegnato la Variante non Variante datata “Marzo 2022”, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati :

- Relazione illustrativa e Integrazioni alle Norme di Attuazione;
- Tavola n. 4/V9 – Assetto Generale del Piano – scala 1:5.000;
- Tavola n. 5/V9 – Sviluppo del Piano – scala 1:2.00

RICONOSCIUTA la legittimità di quanto proposto;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

VISTI gli elaborati della Variante non Variante “ Marzo 2022” in esame, così come descritti in premessa;

VISTO l'art. 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i;

VISTO il Regolamento Comunale di Edilizia;

VISTO lo Statuto dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

CONFORMEMENTE al parere favorevole espresso, in relazione alla presente proposta di deliberazione, dal responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale in ordine a quanto disposto dall'art.49 della legge 18.08.2000 n.267 sotto il profilo della regolarità tecnica;

CON votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare la Variante non Variante – Marzo 2022 - al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i., redatta dall'Urbanista Giorgio Scazzino, con studio in Ceva (CN), Via Matteotti 2, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti:
 - a. Relazione illustrativa e Integrazioni alle Norme di Attuazione;
 - b. Tavola n. 4/V9 – Assetto Generale del Piano – scala 1:5.000;
 - c. Tavola n. 5/V9 – Sviluppo del Piano – scala 1:2.000;
3. Di dare atto che le modifiche sopra approvate non costituiscono variante del Piano Regolatore Generale, ai sensi del precitato art. 17, comma 12, della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.
4. Di precisare che le modifiche contenute nella presente Variante non Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale), come risulta dalla Relazione di coerenza con il PPR contenuta nella Relazione illustrativa in applicazione del Regolamento n. 4/R di cui al D.P.G.R. 22 marzo 2019.
5. Di inviare, ai sensi dell'art. 17, comma 13 della L.R. 56/77 e s.m.i., la presente deliberazione, unitamente agli elaborati approvati, alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Cuneo.
6. Di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale l'eventuale assunzione di tutti gli atti gestionali derivanti dalla presente deliberazione.

SUCCESSIVAMENTE

CON SEPARATA, unanime e favorevole votazione, resa per alzata di mano, il Consiglio Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SINEO GEOM. GIAN FRANCO

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____, all'Albo Pretorio Informativo del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Salmour, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art.3 D.L. 10 ottobre 2012 n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Tecnico

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art.3 D.L. 10 ottobre 2012 n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informativo del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Salmour, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI